The background features abstract, overlapping green geometric shapes in various shades, including light lime green, medium green, and dark forest green, creating a modern and dynamic aesthetic.

Linee guida per la stesura della tesi di laurea  
in  
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF)

## INFORMAZIONI PRELIMINARI

- Per il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche l'elaborato di tesi dovrà essere necessariamente a carattere sperimentale, non si dovrà quindi limitare allo studio critico e all'approfondimento di dati riportati in letteratura, ma dovrà presentare dati sperimentali originali.
- I crediti assegnati alla Tesi sperimentale sono 20 (500 ore).
- Il relatore non deve essere necessariamente un docente del CdS: la tesi può essere realizzata presso i laboratori di qualunque ricercatore operante in UNIME (sempre che il tema di ricerca sia congruo con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in CTF)

## LA SCELTA DELL'ARGOMENTO E DEL RELATORE

*La scelta dell'argomento di tesi è un passaggio cruciale nel percorso di studio. Parla con i tuoi colleghi e docenti per ottenere consigli e suggerimenti utili, e per fare una scelta oculata tra le possibilità che il dipartimento ti può offrire.*

- Il CdS organizza annualmente un incontro con i gruppi di ricerca operanti nel Dipartimento, proprio allo scopo di far conoscere agli studenti i temi di ricerca affrontati dai docenti del Dipartimento. Approfittane per effettuare una scelta consapevole del percorso di tesi.

Ricorda di leggere attentamente le procedure per laurearsi sul sito web del CdS!

## LA RICERCA BIBLIOGRAFICA

Il primo passo verso la stesura della tesi di laurea è rappresentato dalla ricerca bibliografica. Utilizza fonti attendibili affinché la ricerca bibliografica possa essere caratterizzata dalla solidità dei dati scientifici, evitando di affidarti a fonti non soggette a revisione tra pari.

Tre le varie fonti che puoi consultare:

- Biblioteche Universitarie (es. <https://antonello.unime.it/banche-dati>)
- Pubmed (<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/>)
- Google Scholar (<https://scholar.google.com/>)
- Banche Dati chimiche (Ricerca per nome, formula molecolare, struttura, e tanti altri identificativi)
  - ChemBI (<https://www.ebi.ac.uk/chembl/>)
  - Pubchem (<https://pubchem.ncbi.nlm.nih.gov/>)
  - SciFinder (<https://scifinder-n.cas.org/>)

## STESURA DELLA TESI

La struttura della tesi va ovviamente concordata con il relatore.  
Generalmente è strutturata nelle seguenti sezioni:

- Introduzione: Presenta il tema di ricerca, la sua rilevanza e lo stato dell'arte.
- Obiettivi: Una breve descrizione degli obiettivi che si vogliono raggiungere col lavoro di tesi.
- Risultati e discussione: l'analisi dei dati ottenuti dal lavoro sperimentale e la loro interpretazione critica alla luce degli obiettivi e dello stato dell'arte.
- Parte sperimentale: la descrizione dettagliata dei materiali e dei metodi utilizzati nelle procedure sperimentali.
- Conclusioni: Una sintesi dei risultati ottenuti, delle criticità, degli avanzamenti rispetto allo stato dell'arte.
- Bibliografia: l'elenco dei riferimenti bibliografici a supporto della tesi. Puoi avvalerti del supporto di software di reference managing, ad esempio:
  - Mendeley (<https://www.mendeley.com>) – Free
  - Zotero (<https://www.zotero.org>) – Free
  - EndNote (<https://endnote.com/>) – Trial Version

## STILI CITAZIONALI

Ne esistono a migliaia, ma possono essere ricondotti a tre fondamentali: Harvard, Chicago, Vancouver  
L'importante è utilizzare lo stesso stile citazionale in tutta la tesi!

### Chicago

...The aim of the study was to evaluate the impact of a novel psychosomatic antenatal program meant to decrease symptoms of depression (primary outcome) and preterm birth <sup>1</sup>. This study was quite ambitious in its context of working with women at psychosocial and socioeconomic risk <sup>2</sup>. The experimental intervention using a psychosomatic approach had an impact<sup>3</sup>, but did not significantly lower PPD risk, due perhaps to both intrinsic and extrinsic factors.

#### REFERENCES

Kasper, Siegfried, Hans-Peter Volz, Angelika Dienel, e Sandra Schläfke. «Efficacy of Silexan in Mixed Anxiety–depression – A Randomized, Placebo-Controlled Trial». *European Neuropsychopharmacology* 26, n. 2 (febbraio 2016): 331–40. doi:10.1016/j.euroneuro.2015.12.002.

Zeeck, Almut, Jörn von Wietersheim, Heinz Weiss, Carl Eduard Scheidt, Alexander Völker, Astrid Helesic, Annegret Eckhardt-Henn, et al. «Prognostic and Prescriptive Predictors of Improvement in a Naturalistic Study on Inpatient and Day Hospital Treatment of Depression». *Journal of Affective Disorders* 197 (giugno 2016): 205–14. doi:10.1016/j.jad.2016.03.039.

Zimmermann-Viehoff, Frank, Julian Thayer, Juliane Bergt, Cora S. Weber, Laurence Erdur, Steffen Richter, e Hans-Christian Deter. «Heart Rate Variability during Inpatient Psychosomatic Treatment - A Naturalistic Observational Study». *Zeitschrift Für Psychosomatische Medizin Und Psychotherapie* 62, n. 1 (2016): 20–31. doi:10.13109/zptm.2016.62.1.20.

<sup>1</sup> Zimmermann-Viehoff et al., «Heart Rate Variability during Inpatient Psychosomatic Treatment - A Naturalistic Observational Study».

<sup>2</sup> Kasper et al., «Efficacy of Silexan in Mixed Anxiety–depression – A Randomized, Placebo-Controlled Trial».

<sup>3</sup> Zeeck et al., «Prognostic and Prescriptive Predictors of Improvement in a Naturalistic Study on Inpatient and Day Hospital Treatment of Depression».

### Harvard

...The aim of the study was to evaluate the impact of a novel psychosomatic antenatal program meant to decrease symptoms of depression (primary outcome) and preterm birth (Zimmermann-Viehoff et al., 2016). This study was quite ambitious in its context of working with women at psychosocial and socioeconomic risk (Kasper et al., 2016). The experimental intervention using a psychosomatic approach had an impact (Zeeck et al., 2016), but did not significantly lower PPD risk, due perhaps to both intrinsic and extrinsic factors.

#### REFERENCES

Kasper, S., Volz, H.-P., Dienel, A., Schläfke, S., 2016. Efficacy of Silexan in mixed anxiety–depression – A randomized, placebo-controlled trial. *Eur. Neuropsychopharmacol.* 26, 331–340. doi:10.1016/j.euroneuro.2015.12.002

Zeeck, A., von Wietersheim, J., Weiss, H., Scheidt, C.E., Völker, A., Helesic, A., Eckhardt-Henn, A., Beutel, M., Endorf, K., Treiber, F., Rochlitz, P., Hartmann, A., 2016. Prognostic and prescriptive predictors of improvement in a naturalistic study on inpatient and day hospital treatment of depression. *J. Affect. Disord.* 197, 205–214. doi:10.1016/j.jad.2016.03.039

Zimmermann-Viehoff, F., Thayer, J., Bergt, J., Weber, C.S., Erdur, L., Richter, S., Deter, H.-C., 2016. Heart Rate Variability during Inpatient Psychosomatic Treatment - A Naturalistic Observational Study. *Z. Für Psychosom. Med. Psychother.* 62, 20–31. doi:10.13109/zptm.2016.62.1.20

### Vancouver

...The aim of the study was to evaluate the impact of a novel psychosomatic antenatal program meant to decrease symptoms of depression (primary outcome) and preterm birth (1). This study was quite ambitious in its context of working with women at psychosocial and socioeconomic risk (2). The experimental intervention using a psychosomatic approach had an impact (3), but did not significantly lower PPD risk, due perhaps to both intrinsic and extrinsic factors.

#### REFERENCES

1. Zimmermann-Viehoff F, Thayer J, Bergt J, Weber CS, Erdur L, Richter S, et al. Heart Rate Variability during Inpatient Psychosomatic Treatment - A Naturalistic Observational Study. *Z Für Psychosom Med Psychother.* 2016;62(1):20–31.

2. Kasper S, Volz H-P, Dienel A, Schläfke S. Efficacy of Silexan in mixed anxiety–depression – A randomized, placebo-controlled trial. *Eur Neuropsychopharmacol.* febbraio 2016;26(2):331–40.

3. Zeeck A, von Wietersheim J, Weiss H, Scheidt CE, Völker A, Helesic A, et al. Prognostic and prescriptive predictors of improvement in a naturalistic study on inpatient and day hospital treatment of depression. *J Affect Disord.* giugno 2016;197:205–14.

## STESURA DELLA TESI

La scrittura della tesi deve essere formalmente uniforme:

- formato A4
  - carattere consigliato: Times New Roman, 12
  - interlinea: 1,5
  - margini: sinistro 3 cm; destro 2 cm; superiore 2,5 cm, inferiore 2,5 cm
  - le pagine vanno numerate progressivamente
  - le pagine relative al frontespizio e all'indice non vanno numerate.
  - stampa solo fronte
- Il frontespizio della tesi segue un formato standard (<https://chimica-e-tecnologia-farmaceutiche.cdl.unime.it/it/laurearsi/linee-guida>)



Il frontespizio della tesi è un documento formale con il seguente layout:

- Logo dell'Università degli Studi di Messina in alto al centro.
- Testo istituzionale: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE, FARMACEUTICHE ED AMBIENTALI, CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE.
- Linea orizzontale.
- Titolo della tesi.
- Linea orizzontale.
- Spazio per la Tesi sperimentale di Laurea di: Nome Cognome.
- Spazio per il Relatore: Chiar.mo Prof. Nome Cognome.
- Linea orizzontale.
- ANNO ACCADEMICO 20 /20.

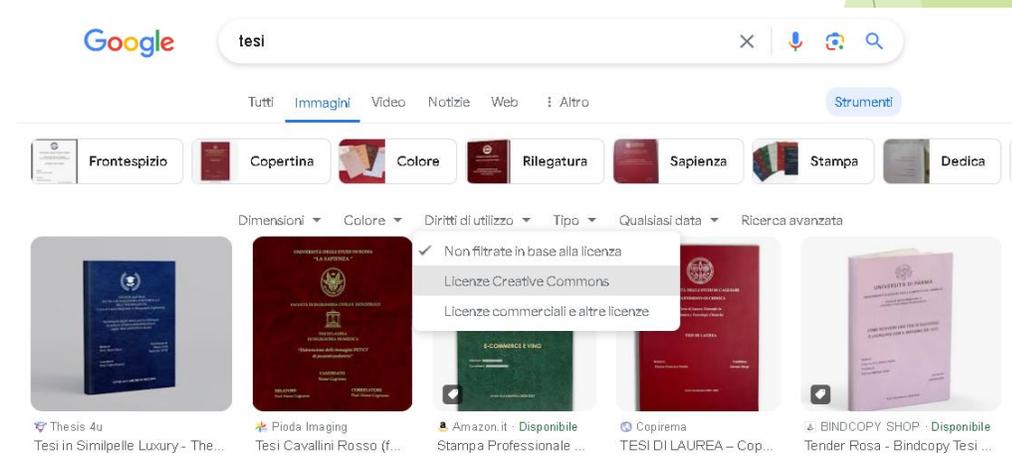
### Utilizzo immagini

Tutti gli elementi grafici (es. tabelle, figure, grafici...) vanno inseriti nella più prossima vicinanza al punto del testo in cui sono citati; devono avere una legenda, un titolo efficace ed essere sufficientemente chiari; non devono eccedere i margini del corpo del testo.

## STESURA DELLA TESI

Di seguito forniamo le principali indicazioni per gestire l'inserimento, dentro propri lavori di ricerca, di materiale realizzato da altri. Si riferiscono alla legge sul diritto d'autore, L. 633/1941 e successive modifiche.

- Va considerato che anche un'opera pubblicata in internet è soggetta alla stessa tutela di ogni altra opera pubblicata in formato analogico.
- Non si può, senza autorizzazione, usare indiscriminatamente il materiale che si è scaricato e inserirlo, senza autorizzazione, e menzione, in pubblicazioni (digitali o a stampa), siti, oppure usarlo per creare opere derivate.
- Non tutto il materiale che è ad accesso pubblico è di pubblico dominio.
- Esistono tuttavia alcuni dei materiali presenti in rete non coperti da copyright o dotati di licenze **Creative Commons** (per approfondimenti -> <https://www.creativecommons.it/>), che autorizzano usi specifici sanciti dalla legge).
- Le immagini fuori copyright possono essere usate senza necessità di autorizzazione, ma sempre con **l'obbligo di citazione dell'autore** (qualora identificabile).
- **Google immagini** offre uno strumento per filtrare le immagini in base alle loro licenze di utilizzo: vai sull'ultimo tasto a dx Strumenti, seleziona Diritti di utilizzo e poi Licenze Creative Commons.



## REVISIONE DELLA TESI

Rileggi attentamente e controlla

- lo stile del lavoro (grammatica, uniformità dei font e della formattazione etc.)
- Ortografia
- Punteggiatura
- Numerazione dei capitoli, delle figure, delle pagine etc.

**Buon lavoro!**